



REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE,
POLITICHE DEL MARE
AREA URBANISTICA, COPIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA: ROMA CAPITALE E CITTA'
METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

DB n. 18906

Rif. prot. n. 794154_2025

A Città Metropolitana di Roma Capitale
Dipartimento III Ambiente e Tutela del Territorio: Acqua –
Rifiuti – Energia – Aree Protette.
Servizio 2 “Tutela Risorse Idriche, Aria ed Energia”
ambiente@pec.cittametropolitanaroma.it

e p.c. Regione Lazio
Direzione Generale
Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto
Investimenti

Oggetto: Comune di Pomezia CMRC – Domanda di autorizzazione unica, ai sensi dell’art.12 del D.Lgs 387/03, per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica e delle relative opere ed infrastrutture connesse, alimentato da fonte rinnovabile solare, da ubicarsi nel Comune di Velletri (RM) in Via di Nettuno, di potenza pari a 23.212,80 kWp denominato “Velletri 19.2”.

Indizione Conferenza di Servizi decisoria da svolgersi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell’art. 14 bis della Legge 241/1990.

Richiedente: RNE4 srl

Contributo di competenza

Con nota n. 157463 del 01/08/2025, pervenuta alla scrivente Direzione il medesimo giorno al prot. n. 794154, il Servizio 2 del Dipartimento III di CMRC ha reso disponibili gli elaborati progettuali (1) al fine di ottenere i necessari pareri, intese, concerti e nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, per la realizzazione dell’impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;
con la medesima nota CMRC ha inoltre fissato:

- Il termine di 15 gg dal ricevimento della indizione entro il quale richiedere integrazioni documentali o chiarimenti;
- Il termine di 45 gg dal ricevimento della indizione entro il quale rendere le proprie determinazioni.

Premesso

In merito all’impianto in oggetto, la procedura di PAUR (ex art. 27 bis del DLgs n. 152/2006) si è conclusa positivamente con l’emissione della pronuncia favorevole di compatibilità ambientale da parte dell’Area VIA regionale ex artt. 23, 24 e 25 del D. Lgs. 152/2006 di cui alla Determinazione n. G6780 del 29/05/2025; nella citata procedura, la scrivente Direzione ha reso il proprio contributo di competenza con nota n. 1384934 dell’11/11/2024.

¹sulla piattaforma digitale:

<https://www.cittametropolitanaroma.it/homepage/aree-tematiche/ambiente/tutela-aria-ed-energia/conferenze-di-servizi-in-corso/>

La società RNE4 Srl, con nota trasmessa a CMRC prot. n. 136167 del 3/07/2025, a seguito alla pronuncia favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale, ha richiesto il riavvio del procedimento relativo all'istanza di Autorizzazione Unica di cui al D.Lgs 387/03.

Descrizione dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto “agrivoltaico” denominato VELLETRI 19.2 della potenza di 23.212,80 kWp nell'ambito localizzato nel quadrante sud della Città di Velletri, con accesso dalla SP87b Via di Nettuno al confine con il Comune di Aprilia (LT), distinto in Catasto al Foglio 142 p.lle 82 e 244, di estensione areica complessiva di circa 21,55 ettari, all'interno di un'area di pertinenza di 26 ha circa.

L'intervento prevede di mantenere una parte della superficie all'attività agricola per 13 ettari; i moduli fotovoltaici saranno posizionati su tracker, con l'asse di rotazione disposta in direzione nord-sud, distanziati di 8 m (rispetto all'asse di rotazione) l'uno dall'altro, unitamente a tutte le opere di connessione alla Rete di Distribuzione, ossia cavidotto interrato MT di collegamento alla CP, nonché delle opere accessorie (strade, recinzioni, cabine elettriche) all'interno delle aree in cui verrà realizzato l'impianto.



Inquadramento urbanistico e considerazioni paesaggistiche

L'area d'intervento, da quanto emerge negli atti progettuali, è classificata nel vigente PRG di Velletri approvato con DGR n. 66 del 14/02/2006 in Zona D – Produttiva.

Da una verifica agli atti ed elaborati trasmessi emerge che l'ambito non risulta interessato dalla presenza di beni paesaggistici di cui all'art. 134 comma 1 del Dlgs 42/2004 e pertanto l'intervento non è soggetto al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del medesimo Decreto.



Stralcio Tavola B del PTPR

Si riscontra, dagli atti resi disponibili, che il Responsabile del Settore IV del Comune di Velletri, con nota del 10/06/2025, ha attestato che (...) il terreno sito in Velletri, distinto in Catasto al foglio 142 particelle nn. 55, 82, 224 risulta terreno di proprietà privata non gravato da diritti di uso civico (...).

Nella stessa nota, emerge inoltre che (...) Quanto sopra non è da ritenersi probatorio ai fini dell'esistenza del gravame di uso civico non costituendo certificazione in tale senso.

Pertanto, risulta necessario ai fini della completezza della documentazione, acquisire la certificazione in merito all'eventuale gravame di uso civico (ex art. 142 comma 1 lett. "h" del DLgs 42/2004) che, qualora risultasse presente, assoggetterebbe l'ambito alla disciplina di tutela di cui all'art. 40 delle NTA del vigente PTPR², dove al comma 5 è prescritto che (...) *L'esercizio degli usi civici o dei diritti di promiscuo godimento, di natura essenziale o utile ai sensi dell'art. 4 della L. 1766/1927, deve in ogni caso svolgersi con le modalità compatibili con le norme del PTPR; in tal caso si applica la disciplina di tutela e di uso degli ambiti di paesaggio (...).*

In tal caso, la specifica tipologia d'intervento e di trasformazione per uso del Paesaggio Agrario di Rilevante Valore, disciplinata al punto 6.3 della Tabella B dell'art. 25 delle NTA del PTPR non consente la realizzazione di impianti di produzione di energia.

In ultimo, per quanto riguarda il cavidotto, la sua realizzazione non ha peso ai fini paesaggistici, in quanto trattasi di opera completamente interrata lungo un percorso viabilistico; si prende pertanto atto che la linea di connessione verrà realizzata in "cavo interrato" e rientra quindi tra gli "interventi ed opere in aree vincolate esclusi dall'autorizzazione paesaggistica" riportati nell'allegato A punto 15 del D.P.R. 13/02/2017, n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dalla autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata".

Considerato

Nella nota n. 157463 del 01/08/2025, il Servizio 2 del Dipartimento III di CMRC ha riportato che (...) *L'impianto fotovoltaico "Velletri 19.2" sarà altresì localizzato in area considerata idonea ex lege ai sensi dell'art.20, comma 8, lettera c-quater" (3).*

Conclusioni

Per quanto sopra, fatte salve le verifiche che dovranno essere effettuate in merito all'eventuale presenza di gravame di uso civico -che comporterebbe, in caso di presenza, l'inefficacia del presente parere e l'ulteriore acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica nonché degli altri pareri previsti dalla normativa di settore- la scrivente Direzione Regionale ritiene di poter confermare il contributo reso, e le relative raccomandazioni, nella procedura di VIA con nota n. 1384934 dell'11/11/2024 e di non dover esprimere parere e/o adottare provvedimenti di nulla osta.

Sono fatte salve le valutazioni da parte della struttura competente del Ministero della Cultura in merito all'eventuale presenza di beni culturali di cui alla Parte II del DLgs 42/2004; inoltre, visto il DM del 10/09/2010 (Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili) sono altresì fatte salve le valutazioni della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio in merito alle aree contermini ai beni paesaggistici.

La realizzazione dell'impianto è inoltre subordinata alla sottoscrizione di un atto d'obbligo unilaterale a favore del Comune, con cui il soggetto responsabile si impegna allo smantellamento e alla remissione in pristino dei luoghi in caso di inattività dell'impianto per un periodo superiore a sei mesi continuativi ovvero suddivisi nell'arco dell'anno d'esercizio dell'impianto stesso.

Sono fatte salve le ulteriori considerazioni di natura ambientale rilasciate dagli Enti competenti in materia e sarà cura dell'Amministrazione comunale accertare la conformità urbanistico-edilizia delle opere alle vigenti norme urbanistiche di PRG e di eventuali strumenti attuativi vigenti, nonché a quelle edilizie o che disciplinano vincoli di altra natura.

² approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 5 del 21/04/2021 e pubblicato su BURL n. 56 del 10/06/2021.

³ del Decreto Legislativo n. 199/2021.



**REGIONE
LAZIO**

Eventuali modifiche al progetto che dovessero rendersi necessarie nel corso dei lavori della Conferenza di Servizi, ovvero l'acquisizione di ulteriori atti diversi da quelli depositati, comporteranno l'aggiornamento del presente contributo ovvero l'acquisizione di un nuovo parere da parte della scrivente Area qualora le stesse dovessero interessare ambiti nei quali sono presenti beni paesaggistici di cui all'art. 134 co. I del DLgs 42/2004.

Il Funzionario

La Dirigente dell'Area

Il Direttore Regionale

MG